



00144 Roma, _____

**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti
Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto**

Reparto 2° - Ufficio I
02.01.

Allo **STUDIO LEGALE**
Avv. Salvatore FACHILE
fachile@pec.it

E,p.c. **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
dg.tm@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.mit.gov.it

Dipartimento della pubblica sicurezza
dipps.555doc@pecps.interno.it

Argomento: Istanza di accesso civico generalizzato relativa all'acquisizione del provvedimento disponente il divieto di attracco per le navi della ONG "Proactiva Open Arms" nei porti italiani di fine giugno scorso e della nota formale ciò riguardante inviata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da parte del Ministero dell'interno.

Riferimento: nota prot. n. 19365 in data 18.07.2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

In merito all'istanza in data 10.07.2018 inerente l'argomento, pervenuta per il tramite del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota in riferimento, si comunica che questo Comando generale non ha adottato alcun atto amministrativo, a rilevanza esterna, in tema di interdizione dell'accesso al mare territoriale o ad ambiti portuali nel periodo in questione.

Giova evidenziare che tale eventuale provvedimento, rientra nelle competenze del Dicastero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 Cod. Nav., d'intesa, se del caso, con il Dicastero interessato per la definizione dei presupposti attinenti alla tutela ambientale o all'ordine pubblico.

Per quanto concerne la richiesta inerente *gli atti presupposti* ("nota formale, indirizzata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, proveniente dal

Ministero dell'interno, adducendo motivi di ordine pubblico") relativi al "provvedimento di divieto di attracco alle navi della ONG "Proactiva Open Arms", la stessa non può trovare accoglimento in quanto si rimanda, così come previsto dall'articolo 5-bis comma 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013, alle limitazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), della Legge n. 241/90, in tema di accessibilità ad atti prodromici ad atti normativi, amministrativi generali e di pianificazione della P.A.

Le limitazioni di cui sopra sono state ulteriormente ribadite anche nelle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo n. 33/2013" adottate con Delibera dell'ANAC nr. 1309 in data 28.12.2016 e più precisamente al paragrafo 6.3 ultimo capoverso.

Infine, si rappresenta che questa Amministrazione non detiene alcuna circolare in merito alla chiusura dei porti.

Avverso il presente provvedimento, entro il termine indicato dall'art. 5, comma 7, del D.lgs. n. 33/2013, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che deciderà con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Inoltre, è possibile impugnare la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, la decisione del suindicato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di fronte al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

Per estensione interna:

- Ufficio Assistente del Comandante generale;
- Ufficio Legale e Contenzioso;
- III Reparto